



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo

CF e P.IVA: 05841790826

RICHIESTA DI OFFERTA (RDO)
CON CRITERIO DEL PREZZO PIÙ' BASSO

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMMA 1, LETT. E) DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 36/2023 FORNITURA IN CONTO DEPOSITO DI STENT CORONARICI E PERIFERICI PER LA UOC DI CHIRURGIA VASCOLARE DELL'A.O.U. P. PAOLO GIACCONE DI PALERMO.

R.D.O. n. _____

Categoria merceologica di riferimento: 33184200-5 – Protesi vascolari

CPV: 33184200-5 – Protesi vascolari

CIG

Importo complessivo posto a base della negoziazione

Lotto 1 - Euro **191.400,00 = IVA esclusa**

Oneri interferenziali previsti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 pari a Euro zero

Costi della manodopera di cui l'art. 41 c.13 del D.Lgs. 36/2023 pari a Euro zero

PARTE I - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, è la fornitura, in conto deposito, di Stent periferici per la UOC di Chirurgia Vascolare dell'A.O.U. P. Paolo Giaccone di Palermo. L'appalto è suddiviso in n.6 Lotti.

Di seguito la fornitura oggetto del presente appalto (CPV - 33184200-5):

LOTTO	DESCRIZIONE STRUMENTARIO DI INTERESSE	FABBISOGNO Numero annuo	CIG
1	Stent renali in acciaio – Stent vascolare in acciaio premontato su catetere a palloncino monorail per il trattamento delle lesioni delle arterie renali.	10	

LOTTO	DESCRIZIONE STRUMENTARIO DI INTERESSE	FABBISOGNO Numero annuo	CIG
2	Stent in acciaio periferico vascolare per arterie iliache e femorali – Premontato su catetere a palloncino OTW e monorail	40	

LOTTO	DESCRIZIONE STRUMENTARIO DI INTERESSE	FABBISOGNO Numero annuo	CIG
3	Stent Cromo – Cobalto o carbonio per arterie iliache e femorali – Premontato su catetere a palloncino OTW e monorail	90	

LOTTO	DESCRIZIONE STRUMENTARIO DI INTERESSE	FABBISOGNO Numero annuo	CIG
4	Stent periferici vascolari a rilascio di farmaco- Stent per distretto infrapopliteo in cromo - cobalto a rilascio di Sirolimus con carrier per veicolare e modulare il rilascio di farmaco solo verso la parete del vaso grazie alla tecnologia dei reservoirs, privo di polimero e con rivestimento ingegnerizzato bio ed emocompatibile	10	

LOTTO	DESCRIZIONE STRUMENTARIO DI INTERESSE	FABBISOGNO Numero annuo	CIG
5	Stent periferico vascolare autoespandibile ad eluzione di farmaco - Stent vascolare in nitinol ad eluzione di Paclitaxel o altri farmaci, autoespandibile,	10	

LOTTO	DESCRIZIONE STRUMENTARIO DI INTERESSE	FABBISOGNO Numero annuo	CIG
6	Stent periferico vascolare metallico autoespandibile - Stent vascolare in Nitinol, OTW e monorail,	130	

Per la presente procedura si deve intendere la fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- Fornitura, trasporto, imballaggio e consegna;
- Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere

necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A. che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze cliniche dell'Azienda Ospedaliera senza che l'Impresa aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, pertanto, anche, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura, nei limiti del quinto d'obbligo.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto. Per effetto delle variazioni il corrispettivo sarà conseguentemente adeguato.

2. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I prodotti oggetto della presente fornitura dovranno possedere le caratteristiche qualitative e tecniche precisate nel presente Capitolato Speciale. L'appalto è costituito da n. 6 lotti.

Le caratteristiche tecniche degli Stent si classificano, rispettivamente, in:

- minime che, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dal Dispositivo offerto in gara, a pena di esclusione dalla gara.

Unitamente ai Dispositivi oggetto della fornitura, ciascun Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione Contraente una copia delle istruzioni d'uso. La documentazione dovrà essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di redazione in lingua diversa dall'italiano le istruzioni d'uso dovranno essere corredate da traduzione semplice.

3. REQUISITI DEI PRODOTTI

I Prodotti da fornire, pena l'esclusione dalla gara, devono rispettare i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche previste dalla normativa vigente.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 79, allegato II.5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso il cui l'operatore economico non posseda un determinato requisito ma è in grado di proporre una soluzione equivalente può evidenziarlo fornendo adeguata documentazione tecnica a comprova che l'eventuale soluzione alternativa proposta ottemperi e risponda ai requisiti tecnici previsti nel presente capitolato.

Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

Il difetto dei requisiti minimi riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la risoluzione del contratto.

Il Fornitore dovrà garantire, dal momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, la registrazione del Dispositivo nel sistema Banca Dati (BD/RDM) dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 46/1997 e s.m.i., la conformità dei Dispositivi alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei Dispositivi medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Tutti gli Stent offerti, con riferimento a ciascun Lotto, devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla

immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura.

Potrà essere richiesta ai Concorrenti, in qualunque fase della procedura di gara, la presentazione di opportuna documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

I dispositivi offerti dovranno essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di dispositivo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione.

Per ogni lotto, il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti offerti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla Direttiva 93/42 CEE e s.m.i.; dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

3.1 CONFORMITÀ DEI PRODOTTI ALLE NORME COMUNITARIE E NAZIONALI

Gli Stent Coronarici e Periferici dovranno essere conformi alle specifiche Normative vigenti nazionali ed Europee.

Le caratteristiche tecniche costituiscono requisiti essenziali, e la mancata corrispondenza e/o equivalenza implica irricevibilità dell'offerta.

Il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa.

Tutte le caratteristiche sopra esposte dovranno essere dettagliatamente riportate dalle ditte concorrenti nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva da inserire nella "busta documentazione tecnica" come previsto dal disciplinare di gara.

4. CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati secondo sistemi e metodologie che ne garantiscano l'integrità. Le informazioni riportate in etichetta e sui sistemi di imballaggio devono essere in lingua italiana e conformi alla normativa Direttiva 93/42/CEE.

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere a perdere, robusto, il più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto, garantendo l'integrità dei prodotti consegnati sino al loro effettivo utilizzo.

La confezione del singolo prodotto, di dimensioni adatte al contenuto, deve permettere la facile e sicura apertura. Tutti i prodotti devono essere perfettamente identificabili e sulle confezioni devono essere riportate le indicazioni previste dalle normative vigenti.

I materiali utilizzati per gli imballaggi (primari, secondari e pallet), dove tecnicamente possibile, devono essere facilmente separabili a mano, in parti riciclabili mono-materiale ed essere costituiti preferibilmente, se in carta o cartone, per il 100% in materiale riciclato.

5. ETICHETTATURA ED IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti forniti dovranno essere corredati di documentazione firmata attestante la sussistenza dei requisiti sopra indicati.

Tutti i prodotti offerti devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e, nel corso della fornitura, dovranno conformarsi ad eventuali aggiornamenti dei requisiti che dovessero venire emanati.

I prodotti offerti dal concorrente, come pure i relativi accessori a corredo ed i servizi connessi alla fornitura, devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara i requisiti minimi di cui al presente documento e i requisiti tecnici essenziali.

Il difetto dei requisiti tecnici di cui al presente capitolato e in particolare del presente paragrafo, riscontrato in fase di valutazione tecnica comporta la estromissione dell'Operatore Economico dal prosieguo della gara, per il Lotto cui partecipa.

Il difetto, come sopra specificato, riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza/revoca dell'aggiudicazione. Qualora tale difetto venga riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, viene considerato grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto.

In merito all'indicazione dei requisiti essenziali richiesti per i prodotti oggetto di gara si applica il principio di equivalenza (Allegato II.5 – D.Lgs 36/2023).

Nel caso in cui il concorrente intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione di equivalenza nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art. 105 D.Lgs 36/2023) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti essenziali e alle caratteristiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dall'Ufficio competente ai fini della sussistenza dell'equivalenza e sarà pertanto rimessa all'insindacabile giudizio della stessa

6. CONSEGNA

La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro n. 7 gg dal ricevimento dell'ordine tramite canale NSO.

Il servizio di consegna è da intendersi compreso nella fornitura oggetto della gara e subordinato alla medesima. L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dall'Azienda.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, pertanto, il Fornitore stesso dovrà essere dotato di qualunque attrezzatura necessaria per svolgere tale attività in condizioni di sicurezza.

Il fornitore aggiudicatario dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti. Gli imballi che a giudizio del personale delle della Stazione Appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione a proprie spese.

Il Fornitore è obbligato a dare esecuzione a richieste di consegna anche per singolo pezzo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire puntualmente le forniture richieste di volta in volta da parte dell'U.O.C.

I prodotti richiesti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione qualitativa del contenuto, il nome del produttore ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana.

Le iscrizioni indicanti il numero della voce devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

L'impresa, rendendosi garante nei confronti dell'Azienda Sanitaria è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza di tutte le eventuali norme che possono essere emanate in materia da parte delle autorità competenti durante il periodo contrattuale.

La ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad effettuare eventuale adeguata formazione ed informazione per l'uso dei prodotti aggiudicati, senza ulteriori oneri di spesa.

I prodotti offerti dovranno essere di recente produzione ed appartenere all'ultima generazione della casa fabbricante.

Conto deposito.

Lo stock di stent verrà definito dal fornitore in accordo con il Direttore della U.O. o con il Direttore della Farmacia. Il totale dei prodotti in deposito non potrà superare il consumo previsto dei suddetti in un periodo di quattro (4) mesi, tranne differenti accordi scritti. Il Direttore della U.O. o il Direttore della Farmacia autorizza il fornitore ad effettuare controlli periodici (almeno uno annuale a chiusura del conto economico) del conto deposito e firmerà per approvazione lo stato delle scorte. L'Azienda Sanitaria metterà a disposizione del fornitore un luogo per lo stoccaggio dei prodotti e indicherà il nome del responsabile della conservazione e custodia degli stessi. I prodotti potranno essere aperti in caso di utilizzo e comunque dovranno essere immagazzinati dal consegnatario separatamente da altri prodotti forniti dalla ditta, per consentire eventuali controlli.

Il Direttore della U.O., o il Direttore della Farmacia, si obbliga a usare il prodotto con la data di scadenza più ravvicinata, in modo da evitare la presenza di prodotti di imminente scadenza. In ogni caso l'azienda fornitrice si impegnerà a verificare le scadenze dei prodotti e a sostituirli prima della scadenza, ove si rendesse necessario, senza alcun aggravio di spesa per l'Azienda Sanitaria.

Responsabile del conto deposito è il soggetto sopra indicato o un suo delegato. Il responsabile è incaricato dell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata e dovrà gestire la movimentazione del materiale e le scorte.

Il conto deposito viene istituito in apposito magazzino della U.O. richiedente, dopo il controllo dei prodotti in entrata da parte della Farmacia dell'Azienda Sanitaria. Il conto deposito verrà attivato con richiesta al fornitore, il quale si obbliga, entro il termine di 7 giorni lavorativi decorrenti dalla data della suddetta richiesta, a consegnare con tale modalità al magazzino di Farmacia i dispositivi oggetto del presente contratto, al fine di costituire una scorta della U.O. utilizzatrice.

La ditta provvederà ad emettere DDT con la causale del conto deposito con la quantità consegnata, il codice prodotto e il numero del lotto di riferimento. Tale documento dovrà essere sottoscritto dal Responsabile di farmacia, o suo delegato, che lo invierà in copia alla U.O. utilizzatrice. Successivamente il dispositivo medico verrà trasferito alla U.O..

Dopo l'impianto del device, l'utilizzatore dovrà redigere il relativo verbale, trasmettendo una copia al Servizio di Farmacia, e una al Fornitore. Il Servizio di Farmacia, ricevuto il verbale, formulerà la proposta d'ordine, al fine di permettere la fatturazione di quanto impiantato. Tale ordine verrà emesso entro 1 mese dalla data di impianto.

La trasmissione del verbale di impianto da parte della U.O. dell'Azienda Sanitaria al fornitore ha valore di richiesta di reintegro, a condizione che tale volontà sia specificata in detto verbale. Il reintegro del materiale dovrà avvenire entro il tempo massimo di 4 giorni lavorativi dall'ordine, salvo casi di comprovata forza maggiore che il fornitore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Azienda Sanitaria, a pena di risoluzione del contratto. Il fornitore, a seguito dell'ordine, emetterà fattura al prezzo convenuto con l'Azienda Sanitaria (giusta deliberazioni che instaurano il rapporto obbligatorio) per i prodotti consumati reintegrandoli, salvo indicazioni diverse specificate nell'ordine di acquisto. L'Azienda Sanitaria potrà restituire al fornitore i prodotti che non siano più necessari alle esigenze del reparto o che superino la capacità di stoccaggio. Sul reso il committente provvederà ad indicare il numero di riferimento attribuito dal

fornitore. I prodotti inviati rimangono di proprietà esclusiva del fornitore. La proprietà dei prodotti passa al consegnatario una volta utilizzati. Quest'ultimo adotterà tutte le misure in ordine ad un'adeguata conservazione dei prodotti (protezione contro perdita e furto, controllo della scadenza e del luogo di stoccaggio come da norme riportate sulla confezione) e se ne assumerà la responsabilità in termini di legge.

Resta ferma ogni responsabilità a carico del fornitore fino all'effettiva consegna a destinazione del prodotto con presa in carico da parte del Azienda Sanitaria.

7. GARANZIA SUI PRODOTTI

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno, causato a persone e/o beni di terzi o dell'Azienda, intervenuto nell'espletamento della fornitura o derivante da vizio ovvero da difetto del prodotto fornito ovvero scaturente dall'operato dei propri collaboratori siano esse azioni, omissioni, negligenze o inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura.

Conformemente alle prescrizioni del Codice del Consumo (in particolare artt. 114 e 116) in caso di danno causato da prodotti difettosi è responsabile il produttore. Qualora non sia possibile individuare il produttore, è responsabile il fornitore che ha distribuito commercialmente il prodotto se ha omesso di comunicare al danneggiato l'identità e il domicilio del produttore o del fornitore.

Per ciascun Dispositivo offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.), per 24 mesi a partire dalla data di accettazione della fornitura.

La S.A. avrà diritto alla sostituzione gratuita entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, inviata dalla stessa ogni qualvolta, nel termine di durata del contratto, a partire dalla data di accettazione, si verifichi un vizio e/o un difetto dei Dispositivi stessi, senza bisogno di provare l'esistenza degli stessi.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna dei Dispositivi (e non dipendente da un vizio e/o difetto di produzione) o da fatto proprio dell'Amministrazione.

Il difetto di fabbricazione, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

Nel caso in cui i vizi e difetti si manifestino in misura superiore al 20% del valore della fornitura (da intendersi con riferimento al valore del contratto per l'intera durata) il fornitore su richiesta dell'Azienda dovrà sottoporre a verifica l'intera fornitura al fine di eliminare a proprie spese vizi difetti guasti e malfunzionamenti ovvero sostituire completamente i prodotti difettosi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte delle Aziende Sanitarie sulla fornitura non esonerano in alcun modo il fornitore dalle responsabilità allo stesso imputabili per legge e/o dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, il fornitore resta l'unico responsabile della fornitura.

Il fornitore sarà direttamente responsabile a livello civile di ogni danno che possa derivare all'Azienda Ospedaliera ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre Ditte a diverso titolo coinvolte. L'Azienda è pertanto esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni, infortuni o altro che dovesse derivare al personale dell'Appaltatore (o ad altro personale eventualmente presente a vario titolo) nell'esecuzione del contratto, convenendosi che ogni eventuale onere è già compensato e compreso nell'importo contrattuale.

L'Appaltatore risponde pienamente per danni causati a persone o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili al medesimo, al proprio personale a qualsiasi titolo impiegato o ai prodotti forniti e si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Azienda dai danni e/o dalle azioni che fossero eventualmente intentate o richieste alla stessa per gli stessi fatti.

8. RESI PER MERCE NON CONFORME

La merce in qualsiasi modo rifiutata perché non conforme, anche per difformità di etichettatura, difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese dal Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa, entro 4 (quattro) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione, salvo i casi di urgenza per i quali la sostituzione deve essere tempestiva (entro 24 ore).

La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna".

Ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata sarà a carico del Fornitore.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

9. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

All'attivazione del contratto di fornitura, la Ditta dovrà far adottare al proprio personale od ai propri incaricati che per ragioni inerenti alla fornitura, accedano a qualunque titolo ai luoghi di pertinenza dell'Azienda, le misure e cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008

10. CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del Contratto, fatto salvo quanto statuito dall'art. 120, del D. Lgs. n. 36/2023. E' vietata la cessione dei crediti.

È ammesso il subappalto nella misura e secondo le modalità previste dall'art. 119, del D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche apportate dal Legislatore nazionale secondo le modalità e tempi indicati nel Disciplinare. Ancora, la ditta dovrà presentare, in sede di offerta, dettagliata relazione sulle modalità e consistenza delle parti che intende cedere in subappalto.

Il subappaltatore deve dimostrare gli stessi requisiti del contraente principale.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard del contraente principale.

La Ditta resterà ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte all'Azienda contraente delle forniture subappaltate.

11. CORRISPETTIVI

I prezzi offerti dall'O.E. così come dallo stesso indicati nell'Offerta Economica rimangono validi per tutta la durata della fornitura.

I corrispettivi dovuti al Fornitore dall'Azienda Ospedaliera contraente per la prestazione della fornitura sono esclusivamente quelli indicati nell'Offerta Economica.

Il corrispettivo della fornitura è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile per tutto il periodo di efficacia dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 36/2023.

12. PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto, successivamente al ricevimento dei beni, e alla verifica della conformità della fornitura da parte dell'U.O. ricevente, a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo i termini di pagamento specificatamente previsti dalla normativa vigente per le Aziende del SSN.

E' fatto divieto al fornitore, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni previste nel contratto.

Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi.

Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche: in particolare: il numero d'ordine, il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce nonché il codice CIG (ed ulteriori riferimenti che potrebbero essere richiesti nel corso della durata della fornitura).

La fatturazione avverrà da parte del fornitore nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate all'Azienda in base a quanto riportato sui relativi ordinativi ricevuti. I pagamenti saranno effettuati, tramite l'Ufficio competente, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture, della verifica di conformità delle prestazioni contrattuali oggetto degli ordinativi, nonché della regolarità contributiva del Fornitore (DURC).

Nel caso di contestazione da parte delle Azienda per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Non è ammessa la cessione dei crediti.

13. INADEMPIMENTI E PENALITA'

L'Azienda a tutela della qualità della fornitura (ivi compresi i servizi connessi), nonché a salvaguardia della puntuale osservanza e conformità alle norme contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

In casi di difformità della fornitura rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione delle penali di seguito previste, oltre all'eventuale risarcimento del maggior danno, salvo, per i casi più gravi, la risoluzione di diritto (1453 c.c. o 1456 c.c.).

Le penali saranno eventualmente applicate come segue.

Previa verifica puntuale ovvero a seguito di controlli anche "a campione" delle prestazioni rese dal fornitore, l'Azienda formalizza al Fornitore la contestazione dell'inadempimento via mail o PEC.

Le giustificazioni del Fornitore dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data della

contestazione.

Ritenute le deduzioni non accoglibili ovvero non idonee a giustificare i fatti contestati, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, sono applicate al Fornitore le penali come più avanti indicate.

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente addebitate al Fornitore per le inadempienze di cui al presente articolo superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale. E' fatta salva in tal caso la facoltà per l'Azienda di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano, ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico del Fornitore.

L'Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva. La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente paragrafo, non esonera il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto (art. 1456 del cod. civ.), con incameramento definitivo della cauzione e/o applicazione di una penale equivalente, salvo procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento dell'ulteriore danno:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, ovvero prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisca per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora le transazioni siano effettuate in difformità all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento Aziendale;

- ove il Fornitore ceda il contratto;
- ove il Fornitore subappalti una parte della fornitura senza averne data comunicazione in fase di gara;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda Sanitaria.

Fermo restando quanto indicato al capoverso precedente e le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli atti di gara, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale, il contratto si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, qualora:

- il ritardo, protratto per 10 giorni (decorrente dal giorno della prevista consegna ai sensi dell'art. precedenti), nella consegna dei prodotti in contratto. La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna ordinaria.
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione delle Aziende Sanitarie di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- il fornitore sospenda ingiustificatamente l'esecuzione del contratto;
- il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata dell'appalto;
- mancato rispetto del patto di integrità aziendale.

Rimane inteso che gli inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto, da parte dell'Azienda sanitaria contraente, di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi degli art.li 95, 96, 97 del D. Lgs. n. 36/2023.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per quant'altro inerente la fornitura e non disciplinato dal presente Capitolato tecnico/d'oneri si fa riferimento al disciplinare e agli altri atti di gara quali *lex specialis* e, in subordine, alle norme di legge.

In caso di dubbio circa il significato del presente atto prevale l'interpretazione più favorevole alla Amministrazione pubblica.

Il RUP
Dr Stefania Bongiovanni

....., li

Per Accettazione

Firma del Legale Rappresentante